

---

## *CURRICULUM VITAE*

### Studi effettuati:

Nata a Milano il 9.6.61, dopo aver conseguito il Diploma di Maturità Scientifica si è laureata in Lettere Moderne con indirizzo artistico presso l'Università di Pavia, con una tesi in Storia dell'arte moderna, dal titolo "Proposta per un catalogo delle opere del pittore Pompeo Mariani" - relatore Prof.ssa Rossana Bossaglia - votazione 107/110 (1987).

Ha approfondito con corsi specialistici e seminari le seguenti materie:

- Archeologia e storia dell'arte greco-romana (Università Statale di Milano): catalogazione di alcune opere di scultura romana del Museo di Palazzo Ducale di Mantova
- Archivistica (Università Statale di Milano): regesto di documenti dell'Archivio di Stato di Milano
- Storia dell'arte lombarda (Università di Pavia): studio del Trittico di Gaudenzio Ferrari nella Chiesa parrocchiale di Maggianico di Lecco
- Storia delle tecniche artistiche (Università di Pavia).

Ha ottenuto l'abilitazione professionale all'insegnamento presso il Provveditorato agli Studi di Como (1988), presso il quale è stata iscritta ed ha ottenuto in seguito l'immissione in ruolo per superamento di concorso ordinario per titoli e esami (1989), cui ha rinunciato per altri incarichi lavorativi.

Conclusi gli studi universitari si è specializzata in un corso annuale di restauro di dipinti antichi presso il Comune di Milano (1988).

Ha sostenuto un corso intensivo su arredi sacri ed oggetti liturgici in preparazione alle campagne di catalogazione effettuate per conto della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Milano (1992).

Ha seguito due corsi di marketing culturale presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano (1996-1997), approfondendo i seguenti argomenti:

- Organizzazione e gestione del personale dei musei
- Il sistema delle reti museali
- La gestione dei servizi museali
- Marketing e comunicazione per i musei
- Economia della cultura
- Turismo culturale
- Sponsorizzazione e raccolta fondi.

Ha seguito un corso di specializzazione biennale sui mobili (1997/98) grazie al quale ha conseguito la qualifica di perito in mobili antichi presso il Collegio Lombardo dei periti di Milano (settore XVII).

Ha seguito e completato il corso triennale della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte Medioevale e Moderna presso l'Università Cattolica di Milano (1999-2003), superando i dieci esami di approfondimento previsti e si è specializzata sull'Ottocento presentando una tesi, relatore Prof. Roberto Cassanelli, sulla famiglia di artisti Bianchi di Monza.

Ha seguito un corso di specializzazione sulla comunicazione e la gestione delle attività educative nelle dimore storiche tenuto dall'Associazione "Castelli e Ville aperte in Lombardia" (2006).

Ha seguito un corso di aggiornamento presso l'Istituzione Villa Monastero di Varenna sulle collezioni botaniche del giardino di Villa Monastero di Varenna (2007).

Ha seguito un corso sulla conservazione delle superfici dei beni storico culturali organizzato dal Settore Patrimonio e Demanio della Provincia di Lecco (2010).

Ha una discreta conoscenza della lingua inglese e francese, approfondita grazie ad alcuni soggiorni all'estero.

### **Pubblicazioni:**

Ha recensito nel 1991 il volume "Pittura e storia" di C. Cartiglia sulla rivista '800 ITALIANO (Casa Editrice Giunti), per la quale erano in programma anche alcuni studi su autori dell'800 italiano.

Ha collaborato alla realizzazione di cataloghi per alcune esposizioni artistiche, tra le quali si segnalano nel campo della pittura dell'800 il catalogo della mostra "Mosè Bianchi e il suo tempo" tenutasi nel 1987 alla Villa Reale Monza (Fabbri Editore) e quello per "Il museo negato" svoltasi nel 1994 nei Musei Civici di Monza (Tranchida Editori).

Ha realizzato nel 1995 le schede delle opere di vari artisti dell'800 per il catalogo "Tesori d'arte delle Banche Lombarde" (Electa), ed ha curato le schede per il catalogo della relativa mostra tenutasi presso il Serrone della Villa Reale di Monza nel 1997.

Ha curato la pubblicazione della ricerca storico documentaria sul Museo di Milano, situato in Via Sant'Andrea a Milano, svolta per conto dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano in collaborazione con l'AIM (Associazione Interessi Metropolitan Milanesi) ed edita nel 1996 col titolo "Il Museo di Milano, la storia - le collezioni" (Edizioni Abitare Segesta).

Ha realizzato e pubblicato nel 1996 il catalogo delle opere del pittore Pompeo Mariani della Raccolta Lomazzi Scevak di Bordighera ("Pompeo Mariani, un artista lombardo a Bordighera", Cattaneo Grafiche), di cui ha curato anche l'allestimento permanente presso l'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera; per questo ente ha eseguito nel 1997 l'organizzazione dell'esposizione e la realizzazione del catalogo della mostra di disegni e acquerelli del medesimo autore, donati all'ente ("Pompeo Mariani, disegni, bozzetti, acquerelli", Cattaneo Grafiche).

Ha elaborato le schede di 1340 dipinti del catalogo ragionato del pittore Pompeo Mariani curato insieme a Marilisa Di Giovanni e facente parte della collana dedicata alla pittura dell'Ottocento dalla Federico Motta Editore (1997).

E' intervenuta (1998) al convegno di studi "C. Bicknell e il suo tempo" tenutosi presso l'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera illustrando la pittura della seconda metà dell'800 nell'estremo Ponente ligure, i cui atti sono usciti nel 2003.

Negli anni successivi ha collaborato con l'Associazione Culturale di Bordighera con approfondimenti sul tema del collezionismo.

Nel 2002 si è occupata della preparazione della mostra dedicata a Pompeo Mariani presso la Villa Reale di Monza, di cui ha curato l'allestimento espositivo ed il catalogo "Pompeo Mariani, sentimento della natura, fascino della mondanità", (edito da A. Pizzi).

Ha collaborato con la rivista MUSEOVIVO, periodico dell'Associazione Amici dei Musei del territorio lecchese, nella quale ha presentato un articolo sulle opere di Pompeo Mariani ambientate in Brianza.

Ha curato la mostra "Cecconi, Mariani e Quadroni, caccia e natura nella pittura italiana dell'800" a Firenze presso L'Archivio di Stato, di cui ha realizzato il saggio e le schede di Mariani nel catalogo (Pagliai, 2003).

Ha progettato e curato la mostra di scenografie e disegni per il teatro della collezione Lampugnani al Museo Poldi Pezzoli di Milano, di cui ha realizzato le relative schede

di approfondimento sulle opere esposte (2004), che verranno presentate in una mostra nel 2014 in Giappone.

Ha partecipato al convegno “Sant’Angelo Lodigiano: un castello, un borgo, un fiume...” curato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano e ha redatto i testi relativi al collezionismo della famiglia Attendolo Bolognini Morando pubblicati nei relativi atti (2004).

Ha ideato la sezione sul paesaggio e ha redatto i relativi testi in catalogo della mostra “Da Pellizza a Carrà. Paesaggio e artisti in Lomellina” tenutasi presso i Musei Civici del Castello di Vigevano (Skira, 2007).

Ha curato la mostra di opere del pittore Augusto Colombo presso la Biblioteca Cantonale di Lugano “Nel segno dell’uomo, opere di Augusto Colombo”, (Edizioni Le Ricerche, 2008).

Ha collaborato alla redazione delle schede della mostra di disegni della Collezione Lampugnani al Museo Poldi Pezzoli di Milano (2009), a seguito del precedente studio condotto nel 2004.

Dopo aver progettato e realizzato l’allestimento museale della Casa Museo di Villa Monastero di Varenna su incarico dell’Istituzione Villa Monastero della Provincia di Lecco ha curato il depliant della Casa Museo di Villa Monastero (2002).

Per lo stesso ente ha realizzato la guida-catalogo delle collezioni della Casa Museo (Cattaneo 2003) e della raccolta dei vetri (Grafic Team, 2005).

Ha predisposto e pubblicato la guida relativa ai percorsi didattici della Casa Museo con la collaborazione dell’Associazione Castelli e Ville aperti in Lombardia” (2005).

Ha curato la realizzazione del CD/DVD “Villa Monastero: centro di cultura”, progetto realizzato con il cofinanziamento di Regione Lombardia, di cui ha seguito l’ideazione, la ricerca iconografica e la stesura dei testi dei percorsi storico artistici.

Ha progettato e redatto il depliant illustrativo dedicato a “Marco De Marchi, naturalista, filantropo, collezionista” in occasione del settantenario della sua scomparsa (2006).

Ha seguito e predisposto i testi nonché la ricerca iconografica del depliant riguardante la donazione degli oggetti appartenuti a Giovanni Polvani ed alla sua scuola avvenuta per conto dell’Università di Milano (2007), di cui ha curato anche la realizzazione e l’allestimento dell’apposita Sezione Polvani della Casa Museo.

Ha redatto le schede espositive dedicate agli eventi e alle piccole mostre dossier periodicamente ospitati a Villa Monastero, tra cui la mostra dedicata al Premio Nobel Enrico Fermi (2004) con un approfondimento sul fisico Helmholtz di cui Villa Monastero conserva un pannello-ritratto, quella dedicata alle carte e mappe del territorio della Provincia di Lecco, quelle relative alle mostre con le tavole appaie con antichi servizi in tema con la villa che qui si svolgono dal 2004 nella Giornata Internazionale dei Musei dell’*International Council of Museums*

(ICOM), come pure i testi di approfondimento sui restauri delle collezioni della Casa Museo (pianoforte, arredi, arazzi, tappezzerie, mobili); quelle di approfondimento sui dipinti di soggetto religioso conservati nella Casa Museo per le attività legate al particolari festività quali Natale, Pasqua, Giornata della Memoria, nonché quelle per gli eventi creati in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella Settimana della Cultura, nelle Giornate del Patrimonio, per la Festa Europea della Musica e per l'evento promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Lecco "Tra monti e acque... il nostro territorio racconta".

Nel 2007 ha curato inoltre il depliant congiunto tra Villa Monastero e Villa Manzoni di Lecco e quello relativo al convegno tenutosi a Villa Monastero sullo scultore neoclassico G.B. Comolli in collaborazione con Villa Melzi di Bellagio.

Sempre per l'Istituzione Villa Monastero ha curato la pubblicazione degli atti del convegno "Case museo tra storia e progetto: esempi sul Lago di Como" (Cattaneo 2006), in collaborazione con il Politecnico di Milano (sede di Lecco).

Dal 2006 è curatore dei "Quaderni di Villa Monastero di Varenna", di cui sono usciti i numeri del 2007, 2008, 2009, 2009 bis, 2013 (che contiene gli atti del convegno tenutosi a Villa Monastero sullo scultore neoclassico G.B. Comolli), 2019, 2019-20.

Ha realizzato il catalogo della mostra, che si è tenuta nello spazio espositivo di Villa Monastero durante la XIII Settimana della Cultura, intitolata "Giannino Castiglioni pittore, ritrattistica e paesaggi" (2011, Grafica Salvioni) dedicata all'artista, di cui la Casa Museo Villa Monastero conserva, nella sala dedicata, il ritratto del premio Nobel Enrico Fermi, iniziativa che ha fatto seguito al convegno su questo artista (26 settembre 2010), di cui ha curato l'organizzazione in collaborazione con il Comune di Lierna.

In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ha curato la mostra "L'ultimo bacio di Giulietta a Romeo: fortuna del dipinto di Francesco Hayez sul Lago di Como, una sua versione a Villa Monastero" e tre conferenze-visita alla Casa Museo intitolate "La frequentazione di Giuseppe Verdi sul Lago di Como, le sue collezioni d'arte e i suoi rapporti con gli artisti contemporanei", "Aspetti del collezionismo: Carolina Maumary Seufferheld tra Milano e Varenna – il dipinto di Maria Stuarda recentemente rintracciato ed una versione a stampa nelle raccolte di Villa Monastero", "I Mornico di Varenna in relazione ai moti del 1848" (giugno-agosto settembre 2011).

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio ha realizzato la mostra di opere e cimeli risorgimentali provenienti da collezioni private presentate nella Sala Rossa di Villa Monastero (25 settembre-2 ottobre 2011).

Ha curato l'esposizione e l'allestimento delle mostre di arte contemporanea e quella dedicata a Enrico Fermi programmate nell'ambito del Festival della Fisica nel 2011, organizzato in collaborazione con la Società Italiana di Fisica nella sale della Villa e nello spazio espositivo, pubblicate nel catalogo-guida "Arte, Scienza e luce" (settembre 2011).

Nel 2013 ha curato il catalogo della mostra, sostenuta dal Settore Cultura della Provincia di Lecco: "Pietro Vassena e il C3", immagini, documenti e oggetti appartenuti al famoso inventore, in occasione del 65° anniversario dell'esperimento

col batiscafo C3 sul Lago di Como (giugno-luglio); e del nuovo depliant “Marco De Marchi, naturalista, filantropo, collezionista”, in occasione del 75° anniversario di fondazione dell’Incubatoio De Marchi (settembre).

**Esperienze lavorative:**

Dopo aver concluso gli studi ed aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento ha insegnato in alcune scuole ed istituti d'arte.

Ha lavorato come volontaria presso l'Istituto di Storia dell'arte lombarda di Milano, per il quale ha condotto una ricerca sull'edilizia religiosa della diocesi di Milano nel '600, occupandosi in particolare della Pieve di Lecco, della Valsassina e del Lario (1988).

Ha collaborato al Progetto di catalogazione informatizzata delle opere d'arte conservate nei musei di Milano elaborato dall'AIM, Associazione per gli Interessi Metropolitan Milanesi (1988).

Per questa associazione, per la quale è stata consulente come storica d'arte, ha curato una ricerca storico documentaria (pubblicata nel 1996) sul Museo della città di Milano, situato a Palazzo Morando Attendolo Bolognini in Via S.Andrea a Milano, occupandosi con particolare attenzione degli arredi del palazzo e delle sue raccolte. Grazie a tale lavoro è stato possibile ricostruire in buona parte l'aspetto originario della storica dimora e ricollocare in loco le collezioni, composte da circa 2500 opere d'arte di diverso genere (mobili, dipinti, incisioni, sculture, maioliche, porcellane, argenti, oggetti d'arredo e cimeli vari) costituenti il lascito della famiglia Morando Attendolo Bolognini di Sant'Angelo Lodigiano al Comune di Milano.

Ha inoltre effettuato lo studio e la catalogazione finalizzata all'esposizione di una parte degli arredi (mobili, dipinti, suppellettile ecclesiastica) conservati nel Castello di Sant'Angelo Lodigiano (LO) appartenenti alla Fondazione Morando Bolognini (1996).

Per tale Fondazione, presso la quale è stata consulente con un incarico triennale per lo studio delle raccolte, ha effettuato una ricerca preliminare ed ha formulato un progetto di ricerca storico documentaria rivolta alla valorizzazione del Castello Bolognini Morando di Sant'Angelo Lodigiano, individuando l'esistenza di documenti e materiale riguardanti la famiglia Morando Attendolo Bolognini in vari archivi pubblici e privati lombardi (1999).

Ha partecipato infine al convegno di studi tenutosi in occasione dell' V Settimana della Cultura nel maggio 2003 dal titolo “Sant'Angelo Lodigiano: un castello, un borgo, un fiume...” curato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano di cui sono stati pubblicati gli atti (2004), con un intervento sulla storia della famiglia e delle collezioni del Museo Morando.

Dal 1991 ha lavorato come catalogatrice per la Società PRASSI DIVISIONE CULTURA di Milano al Piano Organico di inventariazione, catalogazione ed elaborazione della Carta del Rischio dei Beni Culturali (Legge 19.04.1990 n°84, Progetto Lombardia) operato sotto la tutela della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano per il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione. Per tale progetto ha catalogato i beni storico artistici di vari comuni della provincia di Sondrio e della Valtellina.

Nel 1993-1995 ha collaborato con la Società EDS Informatica e Cultura di Castelfranco Veneto al Piano di rilievo e schedatura dei Beni Artistici e Storici delle provincie di Como e Lecco effettuato per la Regione Lombardia, sempre sotto la tutela della Soprintendenza di Milano, occupandosi del centro e dell'alto Lario.

Tra il 1997-1998 ha realizzato la catalogazione informatizzata (schede OA Sistema DESC) e lo studio dell'intera collezione di opere d'arte conservate nella Villa Monastero di Varenna (LC) sul Lago di Como appartenente allora al Consiglio Nazionale delle Ricerche; tale lavoro è stato operato per conto della Soprintendenza ai Beni Storico Artistici di Milano, con la quale ha continuato a collaborare lavorando all'ufficio catalogo fino al 2010.

Nel 1998 ha effettuato il progetto di percorsi didattici per conto del Museo di Milano.

Nel 1999 si è occupata della catalogazione informatizzata (schede OA Sistema DESC) del patrimonio storico-artistico e della Collezione Giuseppe Verdi presenti nella Casa di Riposo per musicisti Giuseppe Verdi di Milano, sempre per conto della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Milano. Ha inoltre curato insieme alla Dott.ssa Valentina Maderna, responsabile dell'Ufficio Catalogo della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Milano l'allestimento del Museo di Casa Verdi e le relative schede espositive.

Nel 1999-2000 ha lavorato alla catalogazione informatizzata (schede OA Sistema DESC-Art View) dei dipinti della Pinacoteca di Brera per conto della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano, condotto dall'Ufficio Catalogo della suddetta Soprintendenza.

Ha inoltre partecipato (2000-2001) alla realizzazione della Carta del Rischio dei beni storico-artistici effettuata dalla Regione Lombardia, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per il territorio della provincia di Lodi, della provincia di Lecco e di quella di Sondrio e Valchiavenna.

Nel 2000, sempre per conto della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano, ha prodotto la catalogazione informatizzata degli arredi e dell'Archivio dei Principi Colonna Orsini Pio Falcò di Savoia, conservati nella settecentesca Villa Mombello appartenuta alla famiglia e sita a Imbersago (LC) in Brianza.

Nel 2001 ha realizzato la catalogazione informatizzata dei cimeli appartenuti a Giuseppe Verdi conservati presso il Museo Teatrale alla Scala di Milano.

Nel 2002 ha compiuto l'inventariazione degli autografi appartenenti al Legato Eisner von Eisenhof conservati presso il Museo Teatrale alla Scala di Milano.

Ha inoltre lavorato (2002) alla realizzazione degli inventari informatizzati del lascito Angelo Eisner von Eisenhof al Museo Teatrale alla Scala di Milano.

Tra il 2005 ed il 2007 ha svolto l'incarico relativo all'informatizzazione delle schede di catalogo dell'archivio della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Milano (Progetto ART PAST Ministero per i Beni e l'Attività Culturali) per cui ha inserito i dati relativi a 3200 schede di catalogo OA.

Ha effettuato la catalogazione informatizzata SIRBEC del lascito dei disegni di scenografia della Collezione Lampugnani del Museo Poldi Pezzoli di Milano (2005/6-2007-2008).

Ha curato la schedatura delle opere di Pompeo Mariani del Museo Civico di Varese (2012).

Dal 2001 al 2012 è stata consulente dell'Istituzione Villa Monastero della Provincia di Lecco per la quale ha elaborato lo studio per la ricollocazione originaria degli arredi nelle varie sale della villa in funzione della creazione della Casa Museo di Villa Monastero, sulla base della campagna catalogografica precedentemente condotta per la Soprintendenza per i Beni Storico Artistici di Milano su tutti i beni della Villa.

Nel 2001 ha inoltre realizzato la catalogazione informatizzata dei beni storico artistici di Villa Monastero di Varenna provenienti dalla sede del CNR di Pallanza, su incarico sempre dell'Istituzione Villa Monastero. Per il medesimo ente nel 2002 ha effettuato la progettazione e la ricollocazione a Villa Monastero degli arredi provenienti dalla sede del CNR di Pallanza, da cui originariamente provenivano, di concerto con la competente Soprintendenza.

Ha quindi progettato e allestito il percorso museale costituito da quattordici sale della villa e le relative schede di approfondimento delle collezioni (2002-2003) in relazione all'istituzione della Casa Museo (2003) e ne ha realizzato le guide-catalogo delle raccolte. Ha curato il progetto di riconoscimento museale della Casa Museo in occasione del primo riconoscimento effettuato da Regione Lombardia, grazie al quale la Casa Museo ha ottenuto nel 2004 il riconoscimento di raccolta museale, riconfermato in tutti i riconoscimenti successivi fino ad oggi.

Dal 2004 è conservatore della Casa Museo.

Coordina dal 2006 la pubblicazione dei “Quaderni di Villa Monastero” (2006, 2007, 2008, 2009, 2009 bis, 2013, 2019, 2019-20, 2020).

Ha redatto gli inventari informatizzati delle intere collezioni della Casa Museo (2004), come pure i vari depliant informativi.

Ha creato tutti i percorsi didattici (5 percorsi didattici e 3 di approfondimento) e le attività educative per le famiglie (caccia al tesoro, alla scoperta di un’antica dimora, gioca museo, cruciverba, ecc.) che costituiscono il progetto educativo della Casa Museo (2006). E’ inoltre coordinatore delle attività educative della stessa Casa Museo.

Dal 2004 ha curato **la progettazione e l’allestimento di tutte le mostre realizzate nella Casa Museo e nello spazio espositivo** annesso in occasione degli eventi programmati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Settimana della Cultura, Giornata Internazionale dei Musei Icom, Giornate Europee del Patrimonio, Notte dei musei) e di altre iniziative programmate dalla stessa Istituzione Villa Monastero (Carnevale in Villa, Festa del papà, Giornata Europea della Musica, ecc.).

In particolare nel **2011** ha curato la realizzazione di sei mostre programmate dal Settore Cultura della Provincia di Lecco presso lo spazio espositivo di Villa Monastero di Varenna: Giannino Castiglioni pittore (16 aprile – 15 maggio), scultrice Dolores Previtali (18 giugno – 10 luglio), L’ultimo bacio di Giulietta e Romeo (18 giugno – 31 luglio), L’immagine della città: tradizione e innovazione (12 luglio – 26 luglio), Cimeli risorgimentali (25 settembre – 2 ottobre), Fasti napoleonici di A. Appiani (15 ottobre – 1 novembre).

Nel **2012** ha curato le seguenti nove mostre artistiche ed eventi tenutesi nello spazio espositivo di Villa Monastero e nella Casa Museo, programmate sempre dal Settore Cultura della Provincia di Lecco: “Villa Monastero al femminile” (ricostruzione delle vicende dei personaggi femminili che hanno abitato la dimora nel corso dei secoli: le monache del monastero di S. Maria, i personaggi della famiglia valsassinese Mornico, Carlotta Kees, Rosa Curioni De Marchi – 8 marzo), Mostra della collezione di stampe di Villa Monastero, con un approfondimento sul tema “Percorsi napoleonici, dalla Cisalpina alla Repubblica Italiana” in occasione delle celebrazioni del 210° anniversario di fondazione (21 aprile – 30 maggio), Il Sistema Museale della Provincia di Lecco si presenta, immagini e fotografie dei musei appartenenti al Sistema Museale della provincia di Lecco (5-25 maggio), Camelie sul Lario, mostra con tavole apparecchiate con antichi servizi in relazione alla manifestazione coorganizzata con le altre Case Museo e dimore storiche lariane Villa Carlotta, Villa Melzi, Palazzo Gallio (aprile); Mostra del tenore Giuseppe di Stefano, all’interno della manifestazione provinciale estiva “Tra monti e acque... il nostro territorio racconta” (18 giugno-1 luglio), mostra Anim’Africa della pittrice Caline Dalberto (7-21 luglio), Mostra di artisti europei contemporanei (23 luglio-5 agosto), mostra delle opere del fotografo Federico Wilhelm (21 agosto – 3 settembre), mostra dello scultore Alberto Ghinzani (8 settembre-6 ottobre).

Nel **2013** ha curato le seguenti mostre artistiche ed eventi tenutesi nello spazio espositivo di Villa Monastero: Villa Monastero al femminile (8 marzo), le vicende

dei personaggi femminili che hanno abitato la dimora nei secoli (le monache del monastero, i personaggi della famiglia valsassinese Mornico, Carlotta Kees, Rosa Curioni De Marchi), con mostra di fotografie dei musei appartenenti al Sistema Museale della provincia di Lecco (in collegamento con la mostra “Quando le donne filavano. Abbigliamento femminile tra fine ‘800 e primo ‘900 a Colico e dintorni” del Museo della Cultura Contadina di Colico). Presentazione degli interventi di valorizzazione del Giardino Botanico in occasione della Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio). Camelie sul Lario, in collaborazione con Villa Carlotta, Villa Melzi e Palazzo Gallio (mostra di antichi servizi da tè e caffè). Presentazione del restauro dell’arazzo “Antonio e Cleopatra” in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio MiBac.

Ha progettato e curato le seguenti mostre tenutesi nello spazio espositivo di Villa Monastero e nella Sala Polifunzionale del Comune di Varenna programmate dal Settore Cultura: “Pietro Vassena e il C3”, immagini, documenti e oggetti appartenuti al famoso inventore, in occasione del 65° anniversario dell’esperimento col batiscafo C3 (giugno-luglio), con relativo catalogo; “Marco De Marchi, naturalista, filantropo, collezionista”, in occasione del 75° anniversario di fondazione dell’Incubatoio De Marchi (settembre), con relativo depliant.

Sempre per il Settore Cultura della Provincia di Lecco ha curato l’allestimento della mostra “Alzare lo sguardo”, antologica di Armando Fattolini (aprile) ed ha collaborato parzialmente all’allestimento delle mostre “Il sentiero del Viandante” del fotografo Giuseppe Giudici (agosto) e della personale del pittore Giulio Crisanti “Percorsi della creazione” (ottobre).

Nel 2014 ha curato il coordinamento e l’allestimento delle seguenti mostre, che si sono tenute presso la Casa Museo Villa Monastero e lo spazio espositivo sala Rosa e Marco De Marchi, su incarico della Provincia di Lecco: Festa della Donna – Villa Monastero al Femminile attraverso lo sguardo e le collezioni di Rosa Curioni De Marchi, ultima proprietaria di Villa Monastero; Camelie sul Lario V edizione – esposizione della nuova collezione di Camelie storiche, mostra di antichi servizi da tè in porcellane di varie manifatture italiane e straniere e servizi da caffè e in argento dell’800 e della fine del ‘900; Mostra botanica con fotografie di Dario Fusaro e acquerelli di Lidia Vanzetti, in occasione dell’evento “Primav...arena, la natura si risveglia sul lago di Como; “I Musei raccontano il territorio. Conoscersi è un piacere”, mostra del Sistema Museale della Provincia di Lecco con proiezione del filmato realizzato appositamente nei musei del Sistema; L’icona e la sua realizzazione, mostra di Armido Consonni; Dipingere con la luce e le arti del fuoco, mostra di Sante Pizzol e Franco Boaretto; Fratelli dell’oscurità. Figli della luce. Mostra di fotografie di Michela Montrasio; Policromia, mostra di pittura e grafica di Alessandra Angelini, a cura di Anna Ranzi e Alessandra Angelini; Sculture. Vito Cimarosti; 1850-1950 Cent’anni di vela lariana, nasce sul Lago di Como il club velico più antico d’Italia; Enrico Fermi a Villa Monastero, mostra di immagini, lettere e documenti di una vita dedicata alla Fisica, in occasione del 60° anniversario della scomparsa, a cura di Anna Ranzi; Lantano, mostra di artisti contemporanei a cura di Marcello Cazzaniga; Il Secondo Novecento in Lombardia. Opere dalla

Raccolta d'Arte della Società per le Belle arti ed Esposizione Permanente di Milano, a cura di Alberto Ghinzani e Anna Ranzi; Entropie, flussi e influssi dell'arte contemporanea, a cura di Camaver Kunstauss; Giuseppe Mozzanica. La pittura: uno sguardo sulla realtà; Astrazioni. Ricerca di cromie inconsuete, mostra fotografica di G. Giudici; Giulio Vitali, l'arte, la passione, il ricordo; iVitali, Andrea scrittore e Giancarlo pittore; Alfredo Chiappori, l'essenza del colore, a cura di Anna Ranzi.

Nel 2015 ha organizzato e curato le seguenti mostre "Vie d'acqua tra '800 e '900 – Immagini del Lario e dell'Adda nelle collezioni private lombarde" tenutasi a Villa Monastero e nella Sala De Marchi del Comune di Varenna; "Camelie sul Lario - VI edizione", realizzata in collaborazione Villa Carlotta di Tramezzo, Villa Melzi di Bellagio, Palazzo Gallio di Gravedona, con esposizione di antichi servizi da tè, caffè e cioccolata di varie manifatture italiane e straniere dell'800 e '900 (iniziativa promossa dal 2009); in occasione di Expo 2015 ha curato la mostra "Cibo e alimentazione a Villa Monastero, attraverso le vicende storiche che hanno caratterizzato la Villa"; per la stessa manifestazione ha coordinato la mostra "Michelangelo Guggenheim, (1837-1914) antiquario, mercante d'arte, collezionista, conoscitore", di cui Villa Monastero conserva gli unici mobili in collezione esposta al pubblico, collocati nella sala da pranzo (Sala Nera).

Nel 2016 ha organizzato e curato le seguenti mostre nella Casa Museo e nello spazio espositivo di Villa Monastero: "La Montagna dipinta. Un percorso pittorico nell'800 e nel primo '900 attraverso le collezioni private lombarde", "Villa Monastero tra Shakespeare e Manzoni". Ha collaborato alla realizzazione della mostra "Duemila anni di navigazione lariana" in collaborazione con l'Associazione Scanagatta di Varenna, che si è tenuta nello spazio espositivo di Villa Monastero. Per la Giornata Internazionale dei Musei ICOM 2016 ha realizzato la nuova sezione della Casa Museo dedicata a "Varenna e Villa Monastero tra '800 e primo '900".

Nel 2017 ha realizzato le seguenti mostre, sempre per la Casa Museo: "*Il lago di Como e la Valtellina nelle immagini di Johann Jakob Meyer (1787-1858), con fotografie del fotografo Dominique Laugè*" della Collezione Credito Valtellinese, Sondrio; *Paesaggio e lavoro – scene di vita quotidiana. Un percorso pittorico nell'800 e nel primo '900 attraverso le collezioni private lombarde* La mostra, resa possibile grazie al consueto sostegno di Banca Mediolanum – Family Banker Office di Lecco, offre una ricca collezione di sessanta dipinti realizzati da importanti pittori, quali Giuseppe Canella, Ercole Calvi, Carlo Iotti, Carlo Pizzi, Silvio Poma, Eugenio Gignous, Leonardo Bazzaro, Mosè Bianchi, Pompeo Mariani, Eugenio Spreafico, Achille Tominetti, Giovan Battista Todeschini, Guido Ricci, Luigi Serra, Bebbe Ciardi, che hanno illustrato le varie attività lavorative, da quelle agricole e pastorali (sullo sfondo di paesaggi e ambienti dedicati) a quelle legate ai primi lavori industriali, con particolare attenzione per il territorio lecchese e lombardo.

Nel 2018 in occasione della Giornata Internazionale dei musei ICOM (18 maggio), ha organizzato e curato la mostra "*Tavola con fiori e frutti, tra pizzi e dipinti*" progettata per valorizzare le collezioni e gli arredi presenti nella Casa Museo e nel Giardino Botanico, recentemente inserito come sezione museale grazie al costante attività rivolta all'implementazione delle specie, agli interventi conservativi sugli apparati

scultorei e ornamentali e alla progettazione di attività educative specifiche. Il tema individuato è stato quello floreale, declinato e offerto ai visitatori attraverso una serie di dipinti di collezioni private opera di pittori lombardi dell'800 e primo Novecento (tra cui veri e propri specialisti quali Scrosati, Bouvier, Bianchi, Mariani, Barzanti), approfondendo con la proposta di una serie di apparecchiature con antichi servizi ornati con motivi floreali, per ricreare l'atmosfera del passato e l'aspetto della Villa quando era ancora abitata dai proprietari (erano presenti anche opere prestate dai discendenti della famiglia De Marchi, ultima proprietaria privata di Villa Monastero), mettendo in luce il gusto e le loro preferenze collezionistiche, in linea con le mode del tempo. Della mostra ha curato il relativo catalogo.

Nell'autunno, in occasione dell'ottobre manzoniano lecchese, ha realizzato e curato la nuova iniziativa prevista, la mostra "*Quel ramo del lago di Como... Vincenzo Bianchi (1822-1870) vedutista romantico*", un'iniziativa dedicata alla riscoperta di questo artista "lecchese" esponente del clima romantico lombardo, che ha descritto il lago di Como e il territorio lecchese con grande sensibilità artistica; all'interno della rassegna è stato presentato pubblicamente per la prima volta lo straordinario ritratto di Alessandro Manzoni di Giuseppe Molteni, recentemente rintracciato e studiato per questa specifica occasione dallo specialista Sergio Rebora. Ha curato la realizzazione del catalogo della mostra, approfondendo l'aspetto e le vicende storiche di Villa Monastero in relazione alla figura di Carolina Maumari Seufferheld (proprietaria di Villa Monastero dal 1869 al 1894) e alla decorazione del Salottino Mornico, con la raffigurazione del soffitto ispirata a episodi dei Promessi Sposi e alla tragedia di Giulietta e Romeo di W. Shakespeare.

Ha curato l'inventariazione dei documenti *dell'Archivio della Provincia di Lecco relativi alle lettere del cosiddetto Fondo Ghislanzoni* studiando l'intero materiale, di cui ha seguito il progetto di collocazione presso Villa Monastero e la Casa Museo, di concerto con la competente Soprintendenza Archivistica. Si tratta di interessanti scritti autografi, quali una composizione dello scrittore lecchese Antonio Ghislanzoni (Lecco 1824 – Caprino Bergamasco 1893), noto soprattutto per aver realizzato il libretto per l'*Aida* di Giuseppe Verdi (con il quale lavorò anche alla revisione della *Forza del destino* e del *Don Carlos*) e per la fattiva collaborazione con il compositore cremonese Amilcare Ponchielli (1834-1886), che fu tra l'altro autore di un'opera teatrale tratta dai Promessi Sposi di Alessandro Manzoni, e che ebbe tra i suoi allievi al Conservatorio di Milano Giacomo Puccini e Pietro Mascagni (di Ponchielli sono presenti anche alcune, forse inedite, lettere a Vespasiano Bignami 1841-1929, pittore della Scapigliatura e fondatore della Famiglia Artistica milanese, arguto critico musicale detto "Vespa"). Del fondo archivistico fanno inoltre parte una cospicua serie di autografi provenienti dall'importante Collezione Natale Gallini, una delle più importanti collezioni musicali, alla quale risalgono alcuni strumenti e documenti oggi conservati presso il Museo degli strumenti musicali del Castello Sforzesco di Milano e del Museo del Teatro alla Scala di Milano, come pure lettere autografe di Verdi, ora presso famose collezioni pubbliche quali la Pierpont Morgan Library di New York. Per la valorizzazione del Fondo ha progettato una serie di mostre documentarie, che si tengono in occasione dell'autunno manzoniano lecchese, sul tema delle

frequentazioni varennesi nella seconda metà dell'800; Varenna era luogo di ritrovo di esponenti del mondo letterario, artistico e musicale contemporaneo: qui soggiornavano Cesare Cantù, Federico Confalonieri, i Blondel, Massimo d'Azeglio, Amilcare Ponchielli, Antonio Fogazzaro, Giovanni Verga, Luigi Capuana, come pure Giuseppe Verdi e Gaetano Braga e Richard Wagner. La prima di queste iniziative è stata realizzata nel 2019-2020 col titolo "*Carte ... in Cantate – Antonio Ghislazioni attraverso le lettere dell'Archivio di Villa Monastero e altri inediti documenti*"; il catalogo, realizzato con la collaborazione di studiosi e specialisti, è stato pubblicato nel 2019 nel secondo numero dei quaderni di Villa Monastero 2019-2020.

Nel 2020 ha progettato e realizzato l'allestimento della mostra "*Fiori nel vento. Ventole e ventagli floreali dell'800*" (4 luglio – 27 settembre). Per il 2020-21 ha progettato le seguenti mostre: "*Magia di legni e intagli: il tavolo riscoperto di Michelangelo Guggenheim*" (ottobre), "*Carte in ... Cantate. Antonio Ghislazioni e Amilcare Ponchielli attraverso le lettere dell'archivio di Villa Monastero e altri inediti documenti, con scenografie e dipinti di Luigi Bartzago*" (24 ottobre-31 gennaio 2021), *Mostra documentaria dedicata all'architetto Carlo Wilhelm* (a seguito della donazione di quattro ritratti del pittore Orlando Sora, di cui sta curando le pratiche per la donazione) in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (settembre). Per il 2021 sta progettando la mostra "*Antonio Venini: il fascino del lago e della natura nei paesaggi varennesi tra fine '800 e primo '900*".

**Dal 2004 segue i restauri delle opere della Casa Museo, progettando e coordinando i lavori** di concerto con la competente Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico. La maggior parte di tali progetti sono stati presentati a Regione Lombardia e a Fondazione Cariplo per ottenere il cofinanziamento dei costi, che è stato ottenuto ogni anno fino ad oggi.

In particolare nel 2012 ha curato il completamento del restauro delle tappezzerie, del Gruppo scultoreo della Clemenza di Tito di G.B. Comolli e dell'intera raccolta di stampe e incisioni della Casa Museo, mentre nel 2013 ha progettato e coordinato gli interventi di valorizzazione del Giardino Botanico di Villa Monastero (progetto cofinanziato da Regione Lombardia). Nel 2014 ha curato il progetto di intervento conservativo relativo agli arredi lignei del primo piano della Casa Museo in collaborazione con Afol Monza e Brianza. Nel 2015/6 ha realizzato il progetto di restauro conservativo degli elementi ornamentali lapidei del Giardino Botanico di Villa Monastero (cofinanziato da Fondazione Cariplo) e dal 2009 segue i vari progetti di valorizzazione del Giardino Botanico della Villa (cofinanziati da Regione Lombardia), che hanno portato al riconoscimento di giardino botanico da parte di Regione Lombardia, compresi gli ultimi interventi conservativi sull'arredo scultoreo e ornamentale presentati nella Giornata di Studi tenutasi a Villa Monastero in occasione della Giornata Internazionale dei Musei ICOM in collaborazione con il Politecnico di Milano, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la partecipazione dei funzionari della competente Soprintendenza, i cui atti sono stati pubblicati nel 2019 ("Conservazione e valorizzazione a Villa Monastero di Varenna", in Quaderni di Villa Monastero 2019).

Tra i vari interventi conservativi seguiti, operati sugli arredi, si segnala il restauro di tutte le carte da parati delle sale della Casa Museo, condotti in vari anni, che costituiscono una peculiarità di Villa Monastero.

Per il Settore Cultura della Provincia di Lecco ha coordinato dal 2006 al 2019 la realizzazione dell'evento "Tra monti e acque... il nostro territorio racconta" in relazione alla costituzione del Sistema Museale della Provincia di Lecco (2006-2008) come consulente per i musei per la progettazione di attività e interventi relativi al costituendo sistema.

Dal 2008, a seguito dell'istituzione del Sistema Museale della provincia di Lecco è Coordinatore del Sistema Museale. Si sottolinea che al momento della sua nascita il Sistema accoglieva quattro musei e che, a seguito di un capillare lavoro sul territorio, i musei aderenti sono stati portati a oggi a 30.

E' responsabile dei servizi educativi e del centro di documentazione del suddetto Sistema.

Si è occupata inoltre della valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio provinciale, attraverso numerosi eventi e attività.

Nel 2009 ha progettato, coordinato e seguito un corso di formazione per operatori museali della Provincia di Lecco sulle diverse attività museali, comprendente i seguenti argomenti: Il museo – origini e storia; Ruolo e funzione del museo; Sviluppo e gestione delle collezioni; Il museo – allestimento ed esposizione; Marketing e comunicazione per i musei; I servizi educativi; I musei – normativa per la sicurezza di persone e collezioni; Oltre le barriere – Musei e disabilità; Museo e territorio – interazioni tra patrimonio culturale, ambientale e paesaggio, la normativa vigente; Le competenze sui beni e le attività culturali: nuovi scenari in materia museale; Legislazione dei beni culturali in relazione ai musei; Conservazione programmata; Metodologia della ricerca – La ricerca etnografica; I processi di accreditamento – I requisiti minimi per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali; I Sistemi museali in Lombardia – Regolamenti e statuti; Il sistema di catalogazione informatizzata regionale – Sirbec.

Nel 2012-13 ha progettato, coordinato e seguito un corso di formazione per operatori museali del Sistema Museale della Provincia di Lecco sulla conservazione del patrimonio musealizzato, organizzato in collaborazione con la Scuola regionale Enaip per la valorizzazione dei beni culturali, comprendente i seguenti argomenti : Buone prassi per la manutenzione e conservazione dei tessili antichi e dei manufatti etnografici; Principali attenzioni nell'approccio alla manutenzione delle opere lignee e note sulle relative problematiche; Introduzione a principi e tecniche della conservazione preventiva e indicazioni per la manutenzione ordinaria.

Dal 2008 ha progettato le attività del Sistema Museale e ha realizzato e curato i bandi presentati per il cofinanziamento a Regione Lombardia relativi alla valorizzazione dei

musei aderenti al Sistema e alla conservazione delle collezioni e alla loro promozione (grazie anche alla stipula di convenzioni con istituti di ricerca e scuole locali o del territorio lombardo quali Enaip Botticino, Afol di Meda, il Politecnico, il CNR, l'Istituto Badoni e Espe di Lecco), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Sistema Museale.

Dal 2009 è OLP per il Servizio Civile Nazionale (di cui attualmente è anche formatore) del Sistema Museale della Provincia di Lecco; nel 2010 lo è stata anche per la Casa Museo Villa Monastero di Varenna.

Ha tenuto varie conferenze sul tema della pittura, del collezionismo e del gusto ottocentesco presso vari istituti ed enti.

Ha collaborato con la Fondazione Pompeo Mariani di Bordighera, ed è stata consulente presso l'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera per il lascito Mariani.

3/7/2020

*Anna Ranzi*